

I COMMENTI

Romina Russo, consigliera provinciale con delega alle pari opportunità, ha detto: “In un momento come questo diventa centrale la cooperazione tra istituzioni, enti, attori socio-economici del territorio, parti sociali e associazionismo affinché si costruiscano i presupposti di una società collettivamente più equa e ogni soggetto diventi capace di incidere sulle decisioni di sviluppo del nostro territorio promuovendo la partecipazione femminile, favorendo e sostenendo l’occupazione femminile, appoggiando politiche di conciliazione vita e lavoro per donne e uomini, impegnati a progettare e realizzare tutte le possibili azioni condivise che saranno via via identificate”.

“In vista delle opportunità di investimento che verranno messe in campo nei prossimi mesi grazie alle risorse del Recovery fund – continua Russo – occorre che le rappresentanze del mondo economico bergamasco sappiano convergere verso una programmazione di interventi a livello locale orientata a garantire nei prossimi anni una maggiore uguaglianza e pari opportunità tra i generi, soprattutto in ambito lavorativo, nonché investa verso un reale cambiamento del modello economico per uno sviluppo più inclusivo, sostenibile ed eco-solidale”.

Gloria Cornolti, responsabile del Servizio Sviluppo territoriale e pari opportunità Provincia di Bergamo, ha commentato: “Il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale è una delle funzioni fondamentali attribuite alle Province dalla Legge Delrio. Il nostro Servizio - ha proseguito - ha svolto in questi mesi un lavoro di coordinamento e supporto al gruppo di lavoro che ha lavorato in stretta sinergia per delineare proposte e linee di indirizzo.”